



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTIPAGLIA SALVEMINI"
Piano annuale per l'Inclusione -
P.I. a. s. 2024 – 2025**

Per l'anno scolastico 2024/2025 l' I.C SALVEMINI di BATTIPAGLIA ", secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di inclusione

-(D.L. 66/2017 e successive integrazioni e modifiche, L. 104/92 e D. Lgs 297/94; L. 59/97 e DPR 275/99; L. 53/2003;

-Linee guida per l'Integrazione scolastica degli alunni/e con disabilità del 2009; L. 170/2010; D.M. 12 Luglio 2011;

- Linee Guida per il Diritto allo Studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento del 2011; D.M. del 27.12.2012 – Strumenti di intervento per alunni/e con B.E.S.; C.M. n. 8 del 06.03.2013;

-Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni/e stranieri del febbraio 2014; L. 107/2015 art. 1 comma 7 e D.P.R. 394/99),

ha lavorato per creare occasioni di conoscenza, sviluppo e socializzazione, dando centralità ai processi inclusivi.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto si possono suddividere in quattro ampie categorie:

1. DISABILITÀ CERTIFICATE (DA)
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA),
3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE e DISTURBI NON SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Altri BES)
4. SVANTAGGIO LINGUISTICO (alunni stranieri).

Via Ravenna - BATTIPAGLIA (SA)- Tel: 0828343888 C.F.91050610657 – C.M. SAIC8AS00N

Sito web: www.icbattipagliasalvemini.edu.it Email: saic8as00n@istruzione.it - Pec: saic8as00n@pec.istruzione.it

Il Piano Annuale per l'Inclusività, a partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento da perseguire trasversalmente alle prassi di inclusione.

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°101
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N. 62
	TOTALE
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	62
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	14
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro: coordinazione motoria...	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico- culturale (altro)	15
➤ Linguistico (alunni stranieri)	10
N° PEI redatti dai GLO A.S 2023/2024	55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria A.s. 2023/2024	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria A.s. 2023/2024	20

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e dipiccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori , ecc	SI

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentori		NO
Altro:		=
Altro:		=

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	=
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	=
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	=
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	=
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI

	Altro:	=
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI

H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: Valutazione e competenze	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro: monitoraggio sistematico alunni con BES					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S.:

- Coordina tutte le attività, stabilisce le strategie
- Promuove un sostegno ampio per rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti gli alunni
- Presiede il GLI
- Supervisiona l'operato delle referenti
- Stipula i Protocolli d'intesa con i servizi sociosanitari territoriali
- Organizza reti di scuola con particolare riguardo alla scuola del II ciclo, per la stipula di protocolli d'intesa che prevedano l'utilizzazione di studenti del II ciclo in qualità di tutor nei confronti di alunni del I ciclo,
- Ha rapporti con il C.T.S. (Centro territoriale di supporto) .

- **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):**
- Si confronta sugli alunni con BES dell'istituto
- Rileva e monitora il livello di inclusività della scuola

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo):

- Individua gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all' educazione, all' istruzione e all' inclusione
- Si confronta sull'elaborazione e la verifica del PEI
- Indica le ore e le aree di sostegno necessarie per il successivo anno scolastico

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- Verifica, discute ed approva la proposta di PAI
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione

DOCENTI TEAM CLASSE:

- Partecipano al GLI
- Individuano casi di alunni con BES in cui sia necessaria ed opportuna una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative
- Praticano e condividono percorsi inclusivi come: iniziative creative, di prevenzione e sensibilizzazione verso diverse tematiche, sportive curriculari ed extra-curriculari in ottica inclusiva (sport, teatro, laboratori manipolativi, musicali, linguistici e logico-matematici, percorsi PON; realizzazione del progetto "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI".
- Comunicano con la famiglia ed eventuali esperti
- Elaborano ed applicano i PEI o i PDP con lo scopo di definire le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni con BES

- **DOCENTE DI SOSTEGNO:**

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendo l'inclusione
- Coordina la stesura e l'applicazione dei PEI e dei PDP
- Supporta il CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti
- Interviene sulla classe o sul piccolo gruppo con percorsi inclusivi

REFERENTE PER L'INCLUSIONE E FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE:

- Collabora con il DS per tutte le iniziative e le problematiche relative all'inclusione
- Sostiene i docenti nell'individuazione degli alunni con BES e nell'adozione di strategie inclusive
- Predisponde la modulistica per l'elaborazione dei PEI, PDP e monitoraggi
- Supporta i colleghi nella compilazione dei documenti previsti (PEI, PDP)
- Organizza gli incontri per il GLI e per i GLO
- Coordina i gruppi di lavoro (GLO) per gli alunni con disabilità
- Coordina le attività del GLI
- Aggiorna il Piano annuale per l'Inclusione (PAI)
- Mantiene i contatti con le famiglie, i referenti dell'ASL, i centri territoriali competenti e le Associazioni che si occupano di disabilità e bisogni educativi specifici
- Coordina i docenti di sostegno
- Raccoglie, documenta e socializza buone prassi inclusive

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Partecipano alla formazione e ai progetti.
- Supportano gli insegnanti nella vigilanza degli alunni in spazi comuni

PERSONALE DI SEGRETERIA:

- Collabora con il DS e con la referente per l'inclusione nella gestione dei documenti e delle pratiche relative all'area BES

EDUCATORI PROFESSIONALI:

- Collaborano alla continuità dei percorsi didattici
- Collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo
- Favoriscono il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno condisabilità (L. 104/92 art. 3 comma 3)

FAMIGLIE:

- Partecipano alla formazione e ai progetti
- Mediano con i centri riabilitativi del territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Si sollecita la partecipazione di tutti i docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del P.I e dell'inclusione scolastica proposti da enti di formazione territoriali, scuole capofila di reti, Università

- Coesione sociale e Prevenzione del disagio
- Integrazione Multiculturale e Cittadinanza globale
- Formazione metodo ABA per alunni autistici
- Percorsi di formazione/ aggiornamento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione in ingresso, in itinere e in uscita delle abilità e delle competenze acquisite
- Promozione e valutazione dei lavori di gruppo (compiti di realtà, laboratori creativi)
- Canale di comunicazione comune agli alunni e valutazione oggettiva degli alunni BES
- Monitoraggio intermedio e finale dei percorsi educativi-didattici in riferimento ai documenti PEI ePDP
- Predisposizione e promozione di momenti di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per confronti, trasmissione di informazioni, condivisione di iniziative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si promuoverà un maggiore raccordo e coordinamento tra docenti curricolari, di sostegno e di staff ce, con gli assistenti specialistici del Piano di zona promuoveranno l'implementazione della didattica inclusiva per il successo formativo di ciascun alunno

- Griglia osservazione per l'individuazione alunni BES
- Scheda rilevazione dei punti di "forza" e delle criticità dell'alunno e gruppo classe
- scheda di rilevazione delle condizioni che facilitano il processo di apprendimento
- scheda rilevazione dei BES da compilare nei c.d.c. di novembre
- scheda intermedia e finale di monitoraggio esiti e percorsi
- scheda sintesi finale risultati raggiunti e raccolta proposte nuovo anno
- scheda compiti del consiglio di classe, coordinatore di classe e singolo docente.
- Scheda di rilevazione alunni stranieri
- momenti di tutoraggio
- sportello psicologico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con i centri riabilitativi del territorio
- Intensificare la collaborazione con l'ente comunale
- Condivisione di percorsi formativi e didattici con i C.T.S.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Adeguata partecipazione delle famiglie nel processo educativo dell'alunno
- Mediazione delle famiglie tra centri riabilitativi e scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Interventi mirati ben strutturati / progetti di alfabetizzazione per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana
- Modulazione delle unità didattiche e flessibilità dei contenuti
- Utilizzo di software specifici esteso all'intera classe
- Promozione di progetti curricolari ed extra curricolari che favoriscano l'inclusione
- Percorsi, iniziative, progetti e concorsi regionali e/o nazionali per la valorizzazione delle eccellenze
- Promozione di attività in collaborazione con i genitori.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Coinvolgimento di tutti i docenti, in particolare dei docenti curricolari in possesso di formazione prequisiti specifici relativi alle problematiche dei BES, nelle diverse attività per l'inclusione
- Utilizzare i docenti di potenziamento nelle classi che hanno rilevato problematiche relative ai bisogni educativi speciali
- Avvalersi degli spazi interni ed esterni e delle strutture presenti nell'Istituto e sul territorio per migliorare l'offerta formativa in un'ottica inclusiva
- Ampliare l'archivio didattico sul sito istituzionale.
- Incrementare l'utilizzo di software specifici

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Prendere contatti con C.T.S. per ricerca di ulteriori risorse da utilizzare a favore degli alunni con disabilità.
- Coinvolgere nella realizzazione di progetti curriculari ed extra curriculari anche gli assistenti educativi messi a disposizione dal Piano di Zona
- Mantenere i contatti con le associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio per concordare lo svolgimento di percorsi inclusivi
- Strutturare ambienti di apprendimento inclusive, stimolanti e motivanti per tutti
- Valorizzare spazi e laboratori, materiali e dispositivi presenti in istituto e resi disponibili come supporto all'apprendimento
- Coinvolgere le associazioni sportive

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola
- Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti nell'Istituto
- Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o BES coinvolti nel passaggio dell'ordine di scuola successivo
- Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referenti per la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio.

Obiettivi prefissati:

- Progettazione condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'attivazione di percorsi di accoglienza
- raccordi con i docenti dei precedenti ordini di scuola per continuità nell'utilizzo di strategie particolarmente efficaci
- Organizzazione di momenti di osservazione, incontro e lavoro
- Attività ponte, laboratori, uscite che prevedono la partecipazione di alunni di diversi ordini di scuola
- Utilizzo di tutte le risorse umane presenti nell'istituto per una proficua riuscita di ogni azione inclusiva

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 24 GIUGNO 2024 delibera n. 144.